



Automobile Club d'Italia

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL SECONDO PROVVEDIMENTO DI RIMODULAZIONE
DEL BUDGET ANNUALE**

Esercizio 2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il secondo provvedimento di rimodulazione del Budget 2026 dell'Automobile Club d'Italia, approvato, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, dal Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta odierna, che qui di seguito è indicato a livello di conti e distinto per budget economico e budget degli investimenti/dismissioni.

BUDGET ECONOMICO

Il presente provvedimento comporta una variazione negativa del risultato d'esercizio, prevedendo una perdita pari a 50.000 k/€.

Si riportano le variazioni registrate con il presente provvedimento di rimodulazione del budget economico, evidenziando con il segno positivo gli incrementi di ricavi e costi e con il segno negativo i decrementi.

(importi in k/€)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	+261	
5) Altri Ricavi e Proventi	+16.097	
TOT. A) VALORE DELLA PRODUZIONE		+16.358
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisto prodotti finiti e merci	-0,4	
7) Spese per prestazioni di servizi	+16.257	
8) Godimento di beni di terzi	+4,9	
9) Costi del Personale	0	
10) Ammortamenti e Svalutazioni	0	
14) Oneri diversi di gestione	+50.239	
TOT. B) COSTI DELLA PRODUZIONE		+66.500
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)		-50.142
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		0
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A – B) ± C ± D		-50.142
Variazione imposte sul reddito dell'esercizio		0
Variaz. UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		-50.142

Valore della produzione

Il valore della produzione passa da un importo di 452.569 k/€ ad uno assestato di 468.927 k/€, registrando una crescita di 16.358 k/€.

I ricavi di cui al conto A1 “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”, si incrementano per 261 k/€, passando da 432.916 k/€ a 433.177 k/€.

L'incremento si riferisce a quanto stabilito con deliberazione del Commissario Straordinario n. 443 del 5 febbraio 2026 che ha istituito un Fondo volto a supportare ed incentivare l'attività dei Comitati Regionali degli Automobile Club. A tale fondo concorrono, sulla base delle risultanze dell'anno precedente, il 2% dei ricavi dell'ACI e l'1% dei ricavi degli Automobile Club Federati riferiti all'attività di acquisizione associativa. La quota a carico degli Automobile Club (1%) è stata determinata pari a 261 k/€ e finanzia in parte i costi per il Fondo inseriti nella voce B7.

Il conto A5 “Altri ricavi e proventi” si incrementa di 16.097 k/€, passando da 19.653 k/€ a 35.750 k/€.

Le variazioni si riferiscono per

- +15.847 k/€ ai rimborsi volti alla copertura dei costi per l'attivazione di percorsi di formazione, riqualificazione e inserimento nel mercato del lavoro del personale del settore turistico, nell'ambito della prosecuzione dell'accordo istituzionale di cooperazione tra l'ACI e il Ministero del Turismo, prorogato fino al 2026 con l'addendum firmato dal Commissario Straordinario il 12 dicembre 2025; tale incremento è correlato all'aumento dei costi per servizi iscritti nella voce B7.
- +250 k/€ ai maggiori contributi che verranno erogati dalla Regione Lazio a favore di ACI per il “Rally di Roma Capitale ed il Rally del Lazio”, in quanto, sulla base della Legge di Stabilità Regionale 2026, l'importo stanziato per le due manifestazioni dalla Regione, prima determinato in 2.250 k/€, è stato portato a 2.500 k/€; tale variazione copre totalmente l'incremento degli oneri per contributi (voce B14) da erogare per l'organizzazione dei suddetti eventi.

Costi della produzione

I costi della produzione aumentano di 66.500 k/€, passando da 466.845 k/€ a 533.345 k/€ per effetto di scostamenti imputabili soprattutto alla voce B7 “prestazioni di servizi” e B14 “oneri diversi di gestione.

La voce B7 “Prestazioni di servizi” aumenta di 16.257 k/€ passando da 252.424 k/€ a 268.681 k/€. Le variazioni si riferiscono principalmente a:

- +14.907 k/€ ai costi per servizi di formazione, riqualificazione e inserimento nel mercato del lavoro del personale del settore turistico, che l'ACI svolge nell'ambito dell'accordo istituzionale di cooperazione e collaborazione con il Ministero del Turismo, correlati all'incremento dei ricavi della voce A5;
- +696 k/€ ai servizi specialistici e di comunicazione istituzionale dell'Ente;
- +200 k/€ ai servizi di revisione e certificazione, a seguito della Legge 182 del 2 dicembre 2025 all'art. 35 "Riordino dell'Automobile Club d'Italia", che ha previsto dal 2026 un controllo legale e di certificazione da parte di una società di revisione legale dei conti, sia del bilancio di esercizio, che del bilancio consolidato di gruppo;
- +962 k/€ alla costituzione del Fondo finalizzato a supportare ed incentivare l'attività dei Comitati Regionali degli Automobile Club, istituito con deliberazione del Commissario Straordinario n. 443 del 5 febbraio 2026 (2% dei ricavi dell'ACI e l'1% dei ricavi degli Automobile Club Federati); tale importo è parzialmente finanziato dall'incremento dei ricavi di cui alla voce A5;
- - 600 k/€ dei costi per l'acquisto di servizi riguardanti l'attività sportiva automobilistica.

La voce B14 "Oneri diversi di gestione" si incrementa di 50.239 k/€, passando da 8.817 k/€ a 59.056 k/€.

Le variazioni in aumento si riferiscono all'incremento di 50.000 k/€ previsto dalla legge di bilancio per il 2026, somma che ACI deve versare all'Erario, per effetto dell'art.1 co.736, della legge 30 dicembre 2025, n.199 (legge di bilancio 2026) che ha modificato l'art.1 co.867 della legge 30 dicembre 2024, n.207 (legge di bilancio 2025), e per 250 k/€ all'aumento dei contributi sportivi per l'organizzazione del "Rally di Roma Capitale ed il Rally del Lazio", correlato all'incremento di pari importo della voce A5.

Proventi e Oneri Finanziari

Non si evidenziano variazioni e si conferma l'importo di 29.346 k/€.

Imposte d'esercizio

Non si evidenziano variazioni. Si conferma l'importo di 14.927 k/€.

Utile/Perdita d'esercizio

Il risultato economico, a seguito delle suddette variazioni, prevede una perdita pari a 50.000 k/€.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Il budget degli investimenti e delle dismissioni evidenzia variazioni in aumento per complessivi 5.600 k/€, che portano il totale della previsione da 26.826 k/€ a 32.426 k/€.

Gli investimenti in “Immobilizzazioni immateriali” s’incrementano di 1.500 k/€, passando da 38.018 k/€ a 39.518 k/€, e riguardano le spese per migliorie su immobili di terzi.

Gli investimenti in “Immobilizzazioni materiali” evidenziano un incremento di 4.100 k/€, passando da 6.041 k/€ a 10.141 k/€ e riguardano i fabbricati (+3.350 k/€) e gli impianti (+750 k/€). Nel dettaglio, gli investimenti in “Immobili” si incrementano di 3.350 k/€, passando dagli iniziali 3.317 k/€ a 6.667 k/€, per i seguenti motivi:

- + 2.000 k/€ per il previsto acquisto di un ulteriore porzione dell’immobile di Bergamo, attualmente occupato dagli Uffici del PRA;
- + 600 k/€ per lavori sull’immobile di Cremona, occupato dagli uffici del PRA, per la realizzazione di opere di adeguamento necessarie a garantire l’accessibilità e la piena fruibilità dei locali acquistati a settembre 2024;
- + 750 k/€ per lavori sui fabbricati di proprietà dell’Ente per consentire l’attuazione, nel rispetto degli obblighi di legge, delle misure di prevenzione e protezione in materia di salute e sicurezza.

Gli investimenti in “Altre immobilizzazioni materiali”, si incrementano di 750 k/€, passando dagli iniziali 2.725 k/€ a 3.475 k/€, per lavori di adeguamento degli impianti.

Nel 2026 non sono previsti investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Conclusivamente, il Collegio, fa presente di avere verificato che il secondo provvedimento di rimodulazione del budget 2026 sia coerente:

1. con le previsioni recate dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
2. con quanto stabilito dal vigente "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI*".

Premesso quanto sopra esposto, il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole all’approvazione del 2° provvedimento di rimodulazione del budget annuale dell’ACI per l’esercizio 2026 che presenta una perdita di 50.000 k/€ interamente ascrivibile alle modalità di contabilizzazione del contributo al bilancio dello Stato a carico di ACI ai sensi dell’art.1 co.736, della legge 30 dicembre 2025, n.199 che ha modificato l’art.1 co.867 della legge 30 dicembre 2024, n.207, atteso che trova copertura nelle riserve di patrimonio netto.

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del Collegio dei Revisori,
che autorizza il Presidente a sottoscriverla.

Roma, 9 aprile 2026

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

F.TO

Il Presidente

(Dott. Domenico Iannotta)